Martedì 24 Ottobre 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 253.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

L'alleanza dei LEGALITARII con la Sinistra costituzionale.

Abbiamo atteso con curiosità il Discorso dell'on. Ettore Sacchi, capo della *Estrema legalitaria,* per arguire se possibile o no un'alleanza tra essa e la Sinistra costituzionale. Ebbene, dal Discorso che pronunciò domenica a Bologna l'on. Sacchi (non alla sede dell'Associazione democratica, ma in un Teatro) si intravede la possibilità di questo momentaneo consenso, e principalmente nello scopo di demolire gli odierni Ministri. E a confermare questa possibilità non manca che l'adesione esplicita del Deputato di Dronero.

Però, volendo rendere giustizia all'on. Sacchi, confessiamo che il suo Discorso lo addimostrò, come già suonava la fama, uomo di mente equilibrata ed equanime. Difatti parlò in modo piano, evitando il frasario degli arruffapopoli, e proclamando di voler contribuire all'educazione politica del Paese.

Com'era naturale, protestò contro il Decreto - Legge ormai famoso, e dimostrò che con esso il Potere esecutivo uscì dalle norme costituzionali, non già per umiliare il Parlamento e sovrapporglisi, bensì per servire ai fini della Maggioranza, e per aderire alle istigazioni dell'on. Prinetti e dell'on. Sonnino, i quali invocarono fermezza dal Governo. E ciò premesso, l'on. Sacchi aggiunse non essere logico far risalire alla Monarchia la responsabilità della situazione presente, dacchè il Re approvò quanto dalla Maggioranza parlamentare era desiderato.

Dopo questa affermazione, l'on. Sacchi non esitò a confessare come eziandio con le vigenti istituzioni si possa provvedere al bene pubblico. Quindi l'*Estrema legalitaria,* che non aspira se non alla libertà per la propaganda de' suoi *ideali,* è disposta ad aiutare la Sinistra costituzionale a salire di nuovo al Potere, e l'ajuto sarebbe senza nessun correspettivo. E conchiuse non esistere in Italia *passioni sovversive,* ma soltanto tra le classi sociali conflitto d'interessi, conculcati dall'egoismo di altre classi sinora imperanti.

Or se a questa intenzione del Discorso dell'on. Sacchi risponderà, domenica ventura, il Discorso dell'onor. Giolitti, si avrà sino dal primo giorno alla Camera l'alleanza di tutti i gruppi oppositori di Sinistra contro il Ministero. Se non che, mentre gli Oratori di questi gruppi tengono concioni, nemmeno l'on. Pelloux sta a Roma inerte. Ed affermasi che ne' suoi colloqui con i maggiori uomini parlamentari, e per quelli dei Colleghi ministri con altri, Pelloux miri unicamente a combattere il minacciato *ostruzionismo,* non preoccupandosi circa il voto della Camera su qualsiasi questione speciale. Ora è ben chiaro che *una lega contro gli ostruzionisti* avrebbe per effetto di sciogliere l'alleanza fra i tre gruppi dell'Estrema, che si unirono sotto l'appellativo di *Partiti popolari*.

Quindi, sino ad oggi, la situazione è sempre incerta e poco confortante per noi che vorremmo vedere, sino dal principio della nuova Sessione, non già ricomparire rinforzato l'*ostruzionismo* e con esso gli scandali d'un'assemblea tumultuante, ma tutti i Rappresentanti della Nazione, quantunque divisi nelle opinioni, decisi a propugnarle con serietà di metodi e secondo norme strettamente costituzionali. ═

Il vincitore delle 30.000 lire della Lotteria di Como.

Il premio delle lire 30.000 è stato vinto dal comasco signor Pietro Astolfi di Carlo verniciatore e doratore abitante in via Giovio, n. 31 a Como.

Egli si trovava, scrive la *Provincia,* in piazza del Duomo ad assistere all'estrazione, ed aveva marcato su di un pezzo di carta i numeri, che portavano le cartelle sue e quelle dei suoi lavoranti di negozio.

Quando vide uscire il numero 140921 per il primo, notò subito che era fra quelli da lui notati; ma, nella gioia improvvisa da cui fu preso, lo assalse il dubbio che, invece che suo, il biglietto vincente appartenesse a qualcuno de' suoi dipendenti.

Corse tosto a casa a verificare la cosa, ed ebbe la consolazione di verificare che le 30 000 lirette toccavano proprio a lui.

Il suo contento non ebbe più limiti; mandò a spasso gli operai, sospendendo il lavoro per tutta la giornata in segno di festa; e seguito da un codazzo di gente — poichè in breve la notizia della sua insperata fortuna fu risaputa da tutti — tornò in piazza del Duomo — segno d'immensa invidia — da parte di quanti acquirenti di biglietti, visto sfumare le 30 000 e le 5000 e le 1000 ed anche le 100 lire, attendevano pazientemente che le cifre delle loro cartelle avessero l'onore di comparire al balcone del Broletto, fosse pure coll'appendice di un semplice marengo.

Il biglietto vincente, il signor Astolfi lo aveva comperato il giorno precedente, nel negozio da parrucchiere del signor Sant'Elia, in via Cantù, incitato specialmente alla compera dal giovane del negozio, Francesco Scott.

DA VERONA

Antonio Papadopoli.

23 ottobre. — Antonio Papadopoli, il Nestore degli attori drammatici italiani, l'amico e compagno di Gustavo Modena, al quale era legato da forti vincoli di affetto, è morto qui sabato in una lurida stamberga di *via Interrato Acquamorta,* come un pezzente qualunque, abbandonato e dimenticato da tutti.

E' ben triste e penoso il dirlo, ma egli visse gli ultimi anni fra noi in condizioni miserissime, senza che nessuno levasse una voce autorevole per aiutarlo, anche per il decoro dell'Arte stessa, cercando il modo che avesse dal Ministero della Pubblica Istruzione un assegno, sia pure modesto, tanto da poter campare, senza trascinarsi dietro per le soffitte i suoi cenci gloriosi d'artista. Qualche anima gentile, qualche voce generosa sorgeva di tanto in tanto, iniziando sottoscrizioni e recite a suo beneficio; ma erano fuochi di paglia, oltrechè tremendi colpi di spillo per il povero artista, che si vedeva così costretto a vivere della carità altrui, dopo un passato tanto glorioso, dopo continui trionfi riportati sui palcoscenici italiani e stranieri, facendo fremere d'entusiasmo, nella sua lunga carriera, tanti pubblici e tante Arene!

Povero Papadopoli!...

Questo decano dei caratteristi della scena italiana, non era veronese, come alcuni credono, ma di Zara.

Egli debuttò a Sebenico, sotto il capo comico Bonmartini, e continuò a recitare sino a sette od otto anni fa, ottenendo dappertutto clamorosi successi; ma più a Trieste, ove la sua vita d'artista si esplicò con maggiore intensità.

Qui recitò per la prima volta in Arena nel 1824 ed i nostri vecchi lo ricordano bello di persona, splendido nel gesto, d'una comicità aristocratica, affascinante, suscitare veri deliri d'entusiasmo nel pubblico che lo ascoltava. Quelli si erano anni per il povero Papadopoli, in cui *Giuttelemme* — la simbolica terra dei comici pezzenti, terra di lagrime che solcan di rughe le fronti giovanili, terra dei dolori che torturano e annientano le coscienze, — eragli ancora sconosciuta! Allora sì gli affari andavano a gonfie vele, e di quattrini ne guadagnava a palate!

Papadopoli recitò con la Sadowscki, con Emanuel e la Ristori, con Tommaso Salvini, con tutti i sommi, e vide sorgere quei giovani che oggi tengono alto il prestigio dell'arte nel teatro nostro.

Fra i tanti, Papadopoli, conobbe molto da vicino Ermete Zacconi, anzi con lui recitò per la prima volta a Napoli — se non erro — in quel tragico lavoro che è *l'assassinio del corriere di Lione,* ove il Zacconi prodigò splendori di interpretazioni.

Il Papadopoli, in quella sera, restò ammirato del talento artistico del suo compagno e preconizzò che Ermete Zacconi doveva diventare un sommo nel teatro di prosa italiana; e la sua profezia fu giusta, facendosi egli annunziatore del domani radioso del grande artista.

Giorni or sono si era sparsa e diffusa, con intenzione, la voce che Papadopoli avesse compiuto i cento anni e per quella sera, anzi, un gruppo di cittadini aveva concretata una rappresentazione da darsi al *Manzoni,* con intervento, diceva il manifesto, del venerando artista.

Inutili ipocrisie, quasichè la carità avesse bisogno di sciocchi sotterfugi per affermarsi ed il pubblico non accorresse lo stesso a portare il suo obolo per rendere meno penosi gli ultimi giorni dell'infelice Papadopoli.

Egli morì non a cento anni, ma ad ottantasette, anche troppi forse per assistere a certi spettacoli d'ingiustizia umana e di deplorevole abbandono d'ogni più alta idealità artistica.

Lo ripeto, tutto ciò è ben triste e penoso!... *G. Damin.*

Il pellegrinaggio inglese in Vaticano.

Il discorso del Papa.

Roma, 23 — A mezzogiorno il Santo Padre si recò nella sala Clementina a ricevervi il pellegrinaggio inglese, al quale si erano accompagnati altri distinti personaggi. I presenti erano circa quattrocentocinquanta.

Il Papa fu accolto da grandi dimostrazioni, al grido ripetuto di: *Viva il Papa! Viva Leone XIII!*

Sua Santità seduta in trono consegnò a Mons. Merry del Val il discorso che Egli intendeva rivolgere ai pellegrini. Il discorso era scritto in italiano, e Mons. Merry del Val lo lesse traducendolo periodo per periodo in inglese ai pellegrini.

Eccone un sunto:

Il Papa si compiace nel vedere una eletta schiera di cattolici inglesi. E' questo il terzo pellegrinaggio inglese che si compie durante il suo pontificato. Il prossimo giubileo gli fa sperare che presto ne vedrà un quarto, condotto dal Duca di Norfolk, di cui tesse gli elogi.

Venendo ai piedi del Vicario di Cristo, i pellegrini compiono un atto di pubblica fede e danno esempio del loro attaccamento alla sede apostolica. Piaccia al Cielo che l'esempio arrechi ottimi frutti.

Molti pellegrini appartengono alla cattolica Irlanda, la quale diede continue prove di devozione e generosità alla Sede apostolica. Il Papa gode nel vedere gli inglesi e gli irlandesi riuniti al centro dell'unità cattolica, dinanzi al Padre comune, sotto il vessillo della medesima fede.

Agli uni ed agli altri addimostra la propria soddisfazione. Raccomanda obbedienza profonda ai Pastori e perseveranza nel bene, e come pegno di affetto imparte l'apostolica benedizione.

Il discorso fu frequentemente interrotto da applausi.

Monsignor Stonor presentò poi i pellegrini al Papa, il quale li ammise al bacio della mano.

Un busto ad un prete patriota.

Vicenza, 22. Oggi si è inaugurato a Lanzè, suo paese nativo, un busto all'abate Giuseppe Capparozzo, poeta e patriota. Pronunciò uno splendido discorso, applauditissimo, il comm. Domenico Guriati.

La città - officina

Una delle più meravigliose creazioni del nostro secolo, dovuta al genio d'un sol'uomo, è certamente l'officina Krupp di Essen, o per dir meglio, la *città-officina.*

Alfredo Krupp, rimasto orfano di padre a soli 14 anni, non ereditava altro dal genitore che un mezzo industriale, vale a dire il modo di fondere l'acciaio in crogiuoli ermeticamente chiusi. In compenso però gli restava il sacro dovere di pagare i debiti paterni, ascendenti a parecchie migliaia di marchi.

Ciò superava il valore della piccola officina la quale a mala pena dava lavoro a 5 operai. Ciò nonostante il giovinetto continuò nel lavoro, e poco per volta, coi guadagni ricavati dal suo acciaio, cominciò ad estinguere i debiti ereditati.

Nel 1843 costruì col suo metallo alcune canne di fucile e inviò a Berlino al ministero della guerra chiedendo solidarietà, confidando in tal modo di ricevere qualche ordinazione.

Egli però ebbe il dolore di vedersi rimandato il pacco a rigore di posta e neppure aperto, ed allo stesso tempo una lettera ufficiale lo informava che il fucile prussiano era talmente solido da non aver bisogno di innovazione alcuna.

Nel 1847 prese parte all'Esposizione di Londra, esponendo un blocco d'acciaio di due tonnellate; ma l'anno appresso i suoi affari andarono tanto a male, ch'egli fu costretto a vendere tutta la sua argenteria di famiglia per far fronte a pagamenti e non chiudere lo stabilimento.

Negli anni seguenti incominciarono a costruirsi in Prussia le prime ferrovie ed il Krupp, avendo ideato e costrutto i cerchioni delle ruote dei vagoni, tutti di un sol pezzo, ne ottenne la privativa per quindici anni e potè smerciarne in media circa 65,000 per anno. Coi guadagni ricavati ingrandì la sua officina e incominciò la costruzione delle prime artiglierie di acciaio ed a retrocarica.

Nel 1860 ebbe, dopo molte contrarietà, la prima commissione di 300 cannoni da *campagna,* cannoni che pochi anni dopo (1864 - 1866 - 1870) mostrarono la loro superiorità su quelli fino allora in uso presso gli eserciti della Danimarca, Austria e Francia.

Il Krupp venne creato nobile; ma egli rifiutò quel titolo; gli era sufficiente quello di re dell'artiglieria e difatti si calcola che dal 1862 al 1887 uscirono dalle sue officine 23 000 cannoni.

Nel 1874 per far fronte all'esigenze del suo stabilimento e della immensa produzione, Krupp dovette contrarre un prestito di 30 milioni di marchi, prestito che riuscì a pagare in meno di 10 anni, riprendendo in tal modo l'intiera proprietà del suo grande stabilimento.

Quattro anni più tardi incominciò la fabbricazione delle corrazze con grande successo.

Nel 1887 Alfredo Krupp dopo 30 anni di assiduo e titanico lavoro chiudeva onoratamente la sua esistenza, lasciando non una officina, ma addirittura una città - officina, in cui lavoravano ben 25 000 operai.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 18

ANIME SORELLE

(dall' inglese)

PARTE SECONDA.

Egli mi fece allora provare la voce, ciò che non fu affar lungo, poscia lasciammo il piano.

— Domani a undici ore verrò a darvi lezione, disse egli. Per il momento io desidero parlare da solo a miss Hallam; forse otterrò meglio ciò che desidero.

— Vi ringrazio, risposi, in tuono di piena sottomissione.

— E' necessario anche un piano, soggiunse, — ed io poi non permetterò a nessuno di assistere alle nostre lezioni, poichè io voglio assoluta libertà e tranquillità.

E ciò dicendo egli mi aprì la porta, e nel momento in cui mi accomiatava da lui per rientrare nella mia camera, mi diede una stretta di mano dicendomi di attenderlo all'indomani.

Decisamente Von Francius non assomigliava a nessuno degli uomini che io aveva avuto occasione di vedere fino allora.

La sua freddezza era eccessiva, tuttavia io non poteva dire che mi spiacesse.

A partir dal giorno susseguente, egli mi diede regolarmente lezione ogni mattina, ed io potei constatare quanto egli fosse severo come professore.

Egli biasimava molto e lodava assai poco; ma quando gli avveniva di approvare il mio canto, io mi ricordo che era per me tale un'incoraggiamento, di cui mi compiaceva per dei lunghi giorni. Quel suo incoraggiamento era come un raggio di sole nella mia vita.

Insomma io aveva in lui un maestro che sarebbe stato impossibile di non rispettare, e che, sapendo farsi obbedire, mi procurò in poco tempo dei progressi quasi insperati.

V.

A misura che il tempo passava, l'immagine del mio misterioso amico Goltz, lungi dal cancellarsi dalla memoria, diventava al contrario, ogni giorno più viva.

Io non usciva mai di casa senza in animo una segreta speranza di incontrarlo e quella speranza era sempre delusa.

La piccola somma che io gli doveva, era stata posta in una borsa, per modo che io la poteva prendere quasi senza guardare, per restituirgliela in un'istante, nel caso che mi fosse dato di vederlo.

Precauzione inutile! Io non lo scorgeva da nessuna parte.

Pensai quindi che noi non ci dovevamo più incontrare, e che da parte sua egli non vi avrebbe fatto caso.

Il pensiero che io gli fossi affatto indifferente, mi rendeva desolata... E tuttavia che cosa doveva essere per me poi il ricordo o la dimenticanza di quel giovane sconosciuto?

Tutto apparentemente, poichè la mia immaginazione non si nutriva che di lui, mentre io andava ricostruendo con la mente quelle piccole scene dove io lo rivedeva e gli faceva accettare il danaro ch'egli mi aveva prestato.

Io non passava mai dinanzi ad una comoda e bella abitazione, senza che io non mi domandassi se fosse la sua.

Io aveva perfino domandato il nome di quei proprietarj, ma se i Brauven, i Müller, gli Schmidt s'erano andati ripetendo parecchie volte nelle risposte statemi date, giammai quello di Golt era stato pronunciato.

La era finita: egli era, spirito per non più ritornare!

Rientrando un giorno in casa, incontrai sulla scala Anna Sartorius, che non aveva punto cessato di essere cortese con me, e che tuttavia mi ispirava la stessa contrarietà.

— Ecco l'ultima opera della stagione che si rappresenterà questa sera, mi disse ella spiegando un foglio di carta color di rosa. Sono contenta che ci veniate, poichè il teatro si chiude dopo domani.

— Ma io non ci vado punto.

— Sì, miss Hallam ha preso un biglietto e mi ha pregata di accompagnarvi.

— Bisogna che io veda ciò, — sclamai affrettandomi a salire in alto della scala.

La nuova era vera; il biglietto si trovava sulla tavola.

Era un biglietto per la platea, ma ciò non mi rappresentava assolutamente nulla, non avendo mai veduto un teatro. Ma l'idea di andarci in quella stessa sera, mi rapiva

Si rappresentava il *Lohengrin.*

Io era allora completamente ignorante dei differenti generi di musica e di stile dei compositori. Ciò che io conosceva era ben poca cosa; qualche duetto della *Traviata,* della *Sonnambula,* o della *Lucia.*

Miss. Sartorius fu, cosa davvero straordinario, silenziosa in quel giorno.

Seppi dippoi ch'ella era stata intenta ad osservarmi.

Noi avevamo preso posto nelle prime file di sedie della platea, non avendo che l'orchestra fra noi e la scena.

Io era assorta tutta nella vista di quelle cose, affatto nuove per me, da cui era circondata.

Il sipario che velava ancora il gran mistero degli scenari e degli artisti, le loggie che si riempivano di minuto in minuto di un numero maggiore di spettatori, mi sembravan cose meravigliose.

— Noi siamo venute assai per tempo, ed i nostri posti sono vicini alla scena, mi disse il mio compatriota, il giovine Vincenzo, che ci aveva accompagnate miss Sartoriuns e me, in un all'olandese Brinks.

Noi eravamo difatti seduti in modo da poter vedere i menomi particolari; i suonatori giungevano, ed io riconobbi fra essi il giovane violinista dagli occhi neri che aveva udito nominare all'Ospitale dei ciechi.

I suoi compagni gli si fecero dattorno, parlandogli, mentre egli li ascoltava con un tranquillo sorriso.

Bentosto essi incominciarono tutti ad accordare i loro strumenti, ed io mi volsi addietro un'altra volta per guardare la sala, quando Vincenzo si mise a ridere dicendomi:

— Miss Wedderburn, poco mancò che il vostro cappello non mi accecasse.

Era, fra parentesi, il cappello di paglia bruna che io portava il giorno in cui dovetti trattenermi a Colonia.

— Oh, vi chieggo scusa, sclamai; le sedie sono talmente vicine l'une alle altre, che...

Il resto della frase mi s'arrestò nella gola, per non uscirvi più.

I miei sguardi portandosi di nuovo sui professori d'orchestra, avevano scorto alla testa dei primi violini un posto fino a quel momento vuoto, ed ora occupato.

(Continua.)

Adesso le officine Krupp sono le prime del mondo, avendo i figli continuato meravigliosamente l'opera del padre.

Tutti tre i sistemi di fusione dell'acciaio, tanto quello in crogioli, quanto il sistema Ressemer e Martin-Siemens, sono in opera nello stabilimento, impiegando giornalmente 1200 tonnellate di ghisa e 3500 tonnellate di carbone.

Oltre a ciò 550 storte distillatrici sono destinate a produrre giornalmente 800 mila chilogrammi di coke e 30,000 m. c. di gaz idrogeno carburato, i soli agenti che insieme coll'aria possono venire a contatto con le masse di metallo da fondersi o da riscaldarsi.

Cinque trombe potentissime lavorano continuamente a riempire un serbatoio posto a più di 100 metri di altezza, dal quale ogni giorno 25,000 m. c. di acqua si smaltiscono nello stabilimento e per la maggior parte nelle 306 caldaie che forniscono il vapore alle enormi motrici, le quali a loro volta pongono in movimento oltre 4,000 macchine di ogni genere, parecchie delle quali, come magli, seghe, ecc. richiedono sforzi di 5,000 tonnellate.

Nell'interno della fabbrica provvedono al trasporto e alle comunicazioni, 95 chilometri di binari con 36 locomotive e 1300 carri, 300 chilometri di fili elettrici con altrettanti apparecchi telegrafici e telefonici, alla illuminazione 35,600 becchi a gas, 600 lampade ad arco, 2250 a incandescenza.

A tutto questo impianto si aggiungano 5 miniere di carbone, 500 miniere di ferro, 4 piroscafi, cave di pietra, di argilla, di sabbia, fornaci per la fabbrica dei mattoni e dei crogiuoli e infine il poligono di Meppen dove i cannoni fabbricati possono esperimentarsi tirando fino a 25 chilometri senza disturbare la proprietà altrui.

Di recente un'altra immensa serie di fabbriche fu aggiunta per la costruzione delle corazze — la sola tettoia principale copre due ettari e mezzo di terreno — nel 1883 lo stabilimento Krupp si aggiunse per la somma di 30 milioni di franchi lo stabilimento Grouson di Magdeburg e nel 96 assunse la condotta dei cantieri *La Germania* di Kiel e la fabbrica di macchine di Tegel.

Il sogno di Alfredo Krupp fu di mantenere, di aggregare attorno a sè una popolazione di 100.000 persone. Egli riuscì per tre quarti nel suo intento; oggi lo stesso suo sogno è sorpassato.

Lo stabilimento Krupp dà lavoro a 34 mila operai; computando le famiglie, ha attorno a sè oltre a 120 000 persone.

La longevità di Leone XIII.

Il Santo Padre Leone XIII nacque il 2 marzo del 1810, e fu eletto Papa il 20 febbraio 1878; dunque sabato 21 ottobre 1899, contava anni 89, mesi 7 e giorni 21 di età, ed anni 21, mesi 8 e giorni 3 di pontificato.

Ora ecco il posto che egli occupa nell'ordine dei Papi più longevi:

1. S. Agatone muore nel 682 d'anni 107 — 2. Gregorio IX muore nel 1241 d'anni 99 — 3. Celestino III muore nel 1198 d'anni 92 — 4. Gregorio XII muore nel 1421 d'anni 91 — 5. Giovanni XXII muore nel 1344 d'anni 90 — 6. Leone XII il 21 ottobre 1899 conta anni 89, mesi 7 e giorni 21.

Seguono poi:

7. Clemente XII muore nel 1740 di anni 88 — 8 Clemente X muore nel 1676 d'anni 86 — 9 Innocenzo XII muore nel 1700 d'anni 85 — 10. Pio IX muore nel 1878 d'anni 85, mesi 8 e giorni 24.

Procedendo in questo studio, troviamo che tre Papi vissero 83 anni — 5, anni 81 — 5, anni 80 — 2, anni 78 — 1, anni 77 — 1, anni 76 — 1, anni 74 — 4, anni 70.

Gli altri vissero dai 50 ai 70 anni.

Al disotto dei 50 anni morirono i seguenti Papi:

1. Gregorio XI morto nel 1378 d'anni 46 — 2 Leone X morto nel 1521 d'anni 46 — 3 Alessandro I. morto nel 119 d'anni 40 — 4. Giovanni XI morto nel 936 d'anni 30 — 5 Gregorio V morto nel 999 d'anni 27 — 6 S. Giovanni XII morto nel 964 d'anni 26

Ma anche nella durata del pontificato, il Santo Padre Leone XIII ha guadagnato un posto ragguardevole.

I Pontefici, che più a lungo tennero la Chiesa cattolica, sono i seguenti:

1. S. Pietro, dal 23 al 68, regnò anni 34, mesi 6 giorni? — 2, Pio IX (1846 1878) regnò anni 31, mesi 7, giorni 22 — 3. Pio IV (1775 1799) regnò anni 24, mesi 7, giorni 14 — 4 Adriano I (771 795) regnò anni 23 mesi 10, giorni 17 — 5. Pio VII (1809 1823) regnò anni 23, mesi 5 giorni 6 — 6. Alessandro III (1151 1181) regnò anni 21, mesi 11, giorni 23 — 7 S. Silvestro I (314 335) regnò anni 21, mesi 10, giorni 27 — 8 Leone XIII il 21 ottobre 1899 compie anni 21, mesi 8, giorni 3.

Poscia vengono:

9. S Leone I. (440 461) regnò anni 21, mesi 11, giorni 13 — 10. Urbano VIII (1623 1644) regnò anni 20, giorni 11 — 11. S. Leone III (795 816) regnò anni 20, mesi 5, giorni 16 — 12. Clemente XI (1700 1721) regnò anni 20, mesi 3 giorni 25 — 13. Benedetto XIV (1740-1758) regnò anni 18, mesi 8, giorni 16.

Indi altri 5 Papi con anni 18 — 1, con 17 — 1, con 16 — 10, con 15 — 6, con 13 — 9, con 12 — 11, con 11 — 14, con 10; tutti gli altri con meno di 10 anni, fra i quali 43 regnarono meno di un anno ed 11 meno di un mese.

E' cosa notevole che, contrariamente a tutte le probabilità comuni, i Papi eletti in giovane età hanno avuto un pontificato relativamente breve, e la longevità fu pei Papi che dovettero lottare maggiormente, come Pio VI, Pio VII, Pio IX, Alessandro III e Leone XIII.

In Leone XIII si avverano altri fatti curiosi. Essendo stato consacrato arcivescovo di Damiata il 27 gennaio 1843 in età d'anni 33, egli è al presente il più anziano di tutti i vescovi della cristianità e l'unico promosso all'episcopato da Gregorio XVI.

Così, essendo eletto cardinale da Pio IX il 19 dicembre 1852 sarebbe il più anziano dei cardinali.

Il vescovo più anziano, dopo Leone XIII, è monsignor Giuseppe Strossmayer, promosso vescovo di Sirmio (Sekovac) il 10 maggio 1850.

I boeri sempre sconfitti.

Le ultime notizie dall'Africa meridionale ci narrano un'altra sconfitta dei boeri.

Ecco in qual modo la raccontano i giornali inglesi:

Lo scontro avvenne presso Elands-Laagte, un villaggio a 14 miglia a nord-est di Ladismith, sulla linea ferroviaria.

Ad Elands Laagte s'era collocata la testa della colonna dei boeri avanzatasi da Dannhauser. In tal modo era stata tagliata agli inglesi la linea di comunicazione con Ladysmith, base delle operazioni.

Venerdì, alle 4 ant., il generale White partì da Ladysmith per marciare incontro al nemico; egli aveva seco tre mezzi reggimenti di fanteria, tre batterie di campagna e 7 squadroni di cavalleria. Già nelle prime ore della mattina l'avanguardia delle truppe del generale White giunse in vista del campo boero; agli avamposti si impegnò subito una scaramuccia, mentre il grosso delle truppe inglesi continuava ad avanzare.

La vera battaglia incominciò appena verso le tre e mezzo del pomeriggio, quando tutte le forze inglesi si furono spiegate sulla pianura di Elands-Laagte e durò fino alle sette di sera, circa. Ma già dopo pochi minuti l'artiglieria boera era ridotta al silenzio e la cavalleria costretta a voltarsi in fuga.

Questo fu il momento in cui potè entrare in azione la fanteria inglese. Le truppe si avanzarono in tre colonne contro le posizioni boere. Vi fu un istante in cui nelle file della fanteria inglese si manifestò un po' di scompiglio e fu precisamente quando, inaspettatamente, l'artiglieria boera ricominciò ad entrare in azione. Il generale White ordinò quindi tosto di proteggere l'avanzata della fanteria, con un nuovo formidabile fuoco d'artiglieria. Questo giovò; in pochi minuti i cannoni boeri furono resi inservibili, e la fanteria inglese prese d'assalto, con impeto irresistibile, le posizioni boere.

I boeri dovettero retrocedere; dapprima la ritirata si compì con discreto ordine, ma al terribile incalzare degli inglesi, i boeri non seppero resistere a lungo e si diedero a fuga precipitosa. La cavalleria inglese li inseguì fino a sera inoltrata. Caddero in mano delle nostre truppe tutti i cannoni, molti cavalli, tende, bagagli e carriaggi dei boeri.

Il combattimento non durò che 4 ore; giacchè alle 7 di sera i nostri inseguivano ancora soltanto i fuggenti.

Le perdite furono gravi da entrambi le parti; gli inglesi ebbero 160 fra morti e feriti; i boeri ebbero certamente perdite maggiori.

Il generale dei boeri, Hock, soccombette in seguito alle ferite riportate, dopo essere stato fatto prigioniero.

Il comandante del corpo volontario tedesco colonnello Schiel fu fatto prigioniero presso Elands-Laagte.

Anche Tiel Joubert, nipote del comandante in capo dei boeri, ferito, fu fatto prigioniero.

—

Altre notizie pervennero più tardi: malgrado la sconfitta — o, anzi, le sconfitte — i boeri riattaccarono Glencoe.. e furono sconfitti... ma viceversa pare che si avanzino di nuovo...

Ecco, infatti, tali e quali i telegrammi ultimi, non senza notare che sono tutti di fonte inglese:

Londra, 23 — Un dispaccio da Città del Capo dice che Glencoe fu attaccata ieri da una grossa colonna boera a nord. Gli inglesi sono ben trincerati e comandati dal generale Yule.

Gli attacchi dei boeri fallirono completamente di fronte alla resistenza degli inglesi. Dicesi che i boeri si siano ritirati dopo aver subito gravi perdite e siano demoralizzati.

Gli inglesi fecero una sortita da Glencoe che ebbe un pieno successo. Come nella battaglia di venerdì scorso, l'artiglieria boera fece cattiva prova e fu ridotta al silenzio.

Parecchie bandiere dei boeri caddero in mano degli inglesi.

Londra, 23 — (Camera dei Comuni). Wyndham, segretario parlamentare al Ministero della guerra, legge una comunicazione dicente che le ultime notizie ricevute all'alba dal teatro della guerra del Natal, sono così riassunte da Wolseley: «Una forte colonna nemica è apparsa avanzandosi da nord-ovest contro il corpo del generale Yule che perciò ripiegò da Dundee e concentrossi a Glencoe. Effettuando tale operazione, crediamo che i feriti e i medici siano rimasti a Dundee. Il generale White tiene la posizione di Ladysmith e riceve rinforzi da Maritzburg.

Il nemico sembra avere una grande superiorità nel numero dei combattenti».

(Da questa comunicazione sembrerebbe inesatta la voce della seconda vittoria riportata dagli inglesi a Glencoe).

Londra, 23. — Gli inglesi uccisi nel combattimento di Elandslaagte sono 38, di cui 5 ufficiali; i feriti sono 152 tra cui 22 ufficiali, 12 feriti gravemente.

Da Trieste a Vienna in barca.

Nel *Piccolo della Sera* troviamo il seguente telegramma da Vienna, 23:

«Il ministero del commercio, d'accordo con gli altri dicasteri centrali interessati, ha dato all'ingegnere Wagenführer di Vienna la concessione di fare studi tecnici preparatori per un canale navigabile fra Trieste e Vienna. La durata della concessione è di un anno.»

Sarà anche vero: ma ci pare che il nome dell'ingegnere *(Wagenführer, letteralmente conduttore di carri, di vagoni)* sia di poco buon augurio: quasi dicesse che, mercè sua, continueranno i viaggi Trieste-Vienna e Vienna-Trieste con carri e vagoni, anzichè con barche ecc.

Cronaca Provinciale.

Codroipo.

La riconferma del Segretario Comunale. — *23 ottobre.* — L'ultimo oggetto che era posto all'ordine del giorno per la seduta del Consiglio Comunale di sabato 21 corr., richiedeva la discussione a porte chiuse.

Trattavasi della *riconferma a Segretario del Comune del dottor Pietro Buffolo.*

Non appena lo scarso pubblico, per ordine del Presidente, usciva dalla sala consigliare e chiudevansi dietro lui le porte, la seduta veniva levata e ne uscivano anche i consiglieri.

Che cosa era avvenuto? All'atto di passare alla discussione o più precisamente dirò, alla votazione dell'oggetto in parola (stantechè non è il caso di parlare, regnando in merito unità di vedute e di intenti fra i rappresentanti del comune) il consigliere cav. *Ugo* Luzzatto, avendo notata la presenza di soli 15 su 20 consiglieri, faceva la proposta (proposta che venne a pieni voti accettata) che l'oggetto da trattarsi venisse rimandato ad una prossima seduta.

E ciò fu fatto nel solo ed unico scopo di riunire i rappresentanti tutti, e dar modo al consiglio intero di affermare i suoi voti sul nome dell'attuale segretario, e far sì che abbia a riuscire maggiore e più spiccata la dimostrazione di stima e di affetto verso il D.r Pietro Buffolo, il quale, all'inizio della sua carriera amministrativa, quale funzionario capo di un importante Comune qual'è il nostro, seppe per la sua intelligenza e per la sua attitudine e capacità, accaparrarsi in breve tempo, il favore dei superiori, la simpatia fra i cittadini e distinguersi nell'adempimento dei propri doveri.

Il nuovo Cronista.

Sutrio

Lettera aperta.

Al prof. Guido Fabiani
Dirett. del «Corriere delle Maestre»
Milano.

Nel mentre mi è gradito porgerle grazie vivissime dei preziosi volumetti ch'Ella si compiacque mandarmi in maggio, perchè siano destinati a questa biblioteca scolastica, non posso far a meno di dichiararle francamente ch'Ella, nel compilare le «Vicende della Patria» — libretti di storia per le classi elem., e ultimamente approvati dalla Commissione Centrale per l'esame dei libri di testo nelle scuole, — ha raggiunto colla semplicità della forma e dello stile, doppio scopo: quello di rendere l'insegnamento della Storia meno arido, e, più che raccontare, parlare al cuore dei giovanetti.

Stringendole con affetto la destra, m'auguro che molti dei miei colleghi facciano possedere ai propri alunni questi preziosi volumetti, che non sono libri, ma veri tesori di storia elementare!

Suo dev.mo
R. Linussio.

Gemona.

Giardino d'infanzia. — Qui si sta formando una Società per aprire un asilo infantile. Stasera ha avuto luogo una prima riunione, e si è cominciato a discutere lo statuto di fondazione. Promotori sono il cav. Celotti, deputato al Parlamento, Benedetti R. ispettore scolastico, ed il signor Ugo Da Carli.

Pordenone.

Cronaca mesta. — *23 ottobre.* — *(B.)* — I giornali che ricevo dalla Sardegna non hanno che lunghi e commoventi articoli sui funerali resi al compianto concittadino cav. Felice De Carli tenente colonnello della riserva. Leggendo quei giornali si comprende quanto egli era amato. Tutta Sassari concorse ad accompagnarne la salma all'ultima dimora.

Pur troppo la cronaca è per me oggi assai triste. Un mio diletto congiunto Roberto Gudgeon capo meccanico della spettabile Ditta Amman e C. dopo superata felicemente un operazione, quasi improvvisamente moriva. Si può dire che l'intiera Città, ma specialmente il ceto operaio da cui era amato e stimato, ne piange la perdita. Alla desolata figlia possa servire di conforto la parte che prendono tutti al suo immenso dolore.

Aviano.

Ferimento. — Nella frazione di Marsure, verso le 22, certo Agostino Fabbro feriva con un sasso l'oste Agostino Pasiani, perchè si rifiutò di aprirgli l'osteria, essendo trascorsa l'ora prescritta.

La ferita venne dichiarata guaribile in 15 giorni.

Colloredo di Prato.

Bambina annegata. — *23 ottobre.* — Stamattina alle 10 è stata trovata annegata la bambina Anna Peressini di Sebastiano di circa un anno. Ritiensi la causa accidentale. Il R. Pretore del II Mandamento di Udine ha disposto pel licenziamento del cadavere.

Il sacerdote ideale delle campagne. (Dall'*Amico del Contadino*):

Onore e riconoscenza all'oscuro sacerdote delle campagne, che lungi dai cittadini tumulti saprà crearsi, nella quiete dei campi, una sovranità guadagnata a prezzo di lavoro e di sacrificio; che combatterà l'ignoranza madre di delitti e di guai; che, forte anche di umano sapere ed esperto nelle vicende del cuore, non isdegnerà discendere a paro del vignaiuolo e del bifolco per illuminarli ed istruirli; che, mescendo ai consigli del Vangelo quelli ancora dell'umana prudenza, e infiorando anche di umano sapere l'eterne verità, le farà meglio gustare alla rischiarata cervice dell'idiota! Se il suo nome resterà oscuro dentro ai brevi confini di un villaggio, ignoto al mondo, non sarà ignoto a Dio. La coscienza di aver redento dall'abbrutimento tante umane intelligenze, di aver ricreata a miglior vita una popolazione amata che lo riama, e la speranza di vivere, come lassù nel libro dell'eterna vita, così qua nei cuori de' suoi beneficati, gli varrà meglio e più che la sterile rinomanza del mondo.

Anche sotto i cenci, anche sotto una pelle adusta dalle fatiche e dal sole, possono battere cuori sensibili e generosi; e quei cuori lo ricorderanno padre e salvatore. La sua vecchiaia riposerà tra le benedizioni di quei villici cresciuti da lui alle virtù e da lui istruiti; e la sua partita, bella di tanto pianto che si verserà per lui, sarà somigliévole a un trionfo; e i pochi palmi di terra che copriranno le sue ossa, se non gemeranno sotto un marmo orgoglioso, si bagneranno delle lagrime di una riconoscenza, quanto più rustica tanto più vera, che si tramanderà di padre in figlio per molte generazioni.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

23 - 10 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	24 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	759.7	758.5	758.9	758 I
Umido relativo	58	39	61	—
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.	misto
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	1. E	1 W	2. SE	calma
Term. centig.	13.1	17.6	11.2	10.0

23	Temperatura	massima	18.7
		minima	9.6
		minima all'aperto	8.4
24	Temperatura	minima	6.9
		minima all'aperto	5.3

Venti deboli vari; cielo sereno.

Industriali friulani premiati.

Nella sezione dell'industria serica all'Esposizione di Como, il cav. A. Frizzi, ottenne medaglia d'oro di primo grado, e Centazzo Eugenio di Prata di Pordenone, medaglia d'argento.

Vive congratulazioni ai distinti nostri industriali.

IL PREZZO DEL PANE.

Ecco i risultati della verificazione effettuata dal Municipio addì 20 ottobre corr. circa il prezzo del pane di I.a qualità tenuto in vendita dai fornai di questo Comune.

Per raffronto, s'indicano pure i prezzi accertati nell'ultima verificazione del dì 10 maggio decorso.

NB. Il primo prezzo è quello risultato dall'ultimo accertamento, il secondo, il prezzo ragguagliato a chilogramma, cui la rispettiva ditta vende il pane ora.

Città.

Cremese Giuseppe via Grazzano, 44, 41.
Passero-Morassi Angelica via Ronchi, 45, 41.
Tamburlini Antonio via F. Mantica, 44, 41.
Losiss Ottavio via Cavour, 47, 42.
Del Fabbro Pietro via Poscolle, 46, 43.
Giuliani Ferdinando via Pracchiuso, 47, 44.
Furlani Giov. Batt. via Aquileia, 43, 44.
Colussi Angelo via Villalta, 46, 44.
Caucig Enrico via Villalta, 46, 44.
Cainero Cremese Anna via Gemona, 44, 44.
Tonutti Cromazio via Grazzano, 43, 44.
Taisch Claudio Via Palladio, 45, 45.
Barbetti-Pesante Paolina via Villalta, 45, 45.
Lodolo Giuseppe via Pracchiuso, 46, 45.
Pesante-Faolutti Maria Piazza M. Nuovo 4°, 46.
Lucich Pietro via Grazzano, 49, 46.
Pravisani-Querincig Teresa via Erbe, 44, 47.
Cucchini e Jogna via Poscolle, 45, 47.
Molin-Pradel Sebastiano via Bartolini, 46, 48.
Martini-Catapan Anna via Gemona 46, 48.
Peer Domenico via Cavour, 48, 48.
Cantoni Giuseppe via P. Canciani, 46, 48.
Cucchini Angelo via E Valvason 44, 48.
Pittini Vincenzo via D. Manin 46, 50.

Nel Suburbio e Frazioni.

Paluzzano Luigi Godia, 42, 39.
Basandella Pietro Sub. Grazzano, 42, 43.
Brugnera Angelo Chiavris, 45, 43.

In base all'analisi della Commissione annonaria, dato il prezzo corrente delle farine, e il rendimento in cottura dell'otto per cento, il prezzo normale del pane di I.a qualità al minuto risulterebbe di cent. 41.18 il chilogramma.

Echi dei fallimenti.

Il Tribunale ha dichiarato definitiva la nomina del curatore del fallimento dei fratelli Giuseppe e Luigi Tam nella persona dell'avv. Erasmo Franceschinis.

Orologio regolatore.

Nella prossima seduta del Consiglio, che avrà luogo giovedì, la Giunta proporrà di essere autorizzata a provvedere all'acquisto di un pendolo a compensazione in mercurio, ed al collocamento dello stesso nel vano della porta, che dalla Loggia di S. Giovanni mette alla stanza dei vigili; prelevando a tale scopo la somma occorrente di lire 460 dal fondo per le spese impreviste.

Che sia inoltre stabilito, che alle ore 6 del mattino d'ogni giorno debba aver luogo la rettifica dell'orologio della Torre di S. Giovanni, secondo le indicazioni del pendolo, il quale sarà regolato a tempo medio del fuso orario dell'Europa centrale.

Un lavabo artistico.

Nella grande vetrina del negozio Verza in Mercatovecchio, da alcuni giorni è esposto un artistico lavabo in rame battuto e ferro, lavoro uscito dalla rinomata officina della spettabile Ditta Pasquale Tremonti di qui.

Il lavoro si compone di una elegante secchia ovale in rame, con rubinetto, soprastante ad un grande bacile, pure in rame, sostenuti da uno snello fusto in ferro.

Tanto il bacile come la secchia, sono ornati di eleganti fiorami e rosoni in rilievo, fattura diligente e di gran pregio, a colpo di martelletto a mano.

Il lavabo veramente artistico e signorile, è ammirato e lodato dagli intelligenti d'arte e da quanti apprezzano il bello.

Un bravo sincero all'egregio sig. Angelo Tremonti, augurandoci che collo slancio che gli è proprio, continui sempre più a dare incremento ad un'arte tanto pregiata.

Tiro a segno.

Mercoledì e venerdì della corrente settimana dalle 2 1/2 alle 4 1/2 esercitazioni di tiro per la grande gara del novembre p. v.

L'orario invernale delle ferrovie.

Apprendiamo che l'attivazione nell'orario invernale per le due reti Adriatica e Mediterranea che per disposizione ministeriale avrebbe dovuto decorrere dal 3 novembre p. v. dovette essere protratta al 15 dello stesso mese, in causa della Rete Mediterranea che dichiarò di non poter completare per il 3 novembre tutti i lavori di stampa ed altro relativi all'orario medesimo.

Così i vari miglioramenti contenuti in detto orario, dovranno per cagione del lento funzionamento degli uffici di quella Società, essere ritardati di altri 12 giorni.

Per gli espositori di Como.

Accogliendo il voto della Giuria il Comitato della Esposizione di Como conferirà un diploma di benemeranza a tutti gli espositori della Mostra, che, dopo l'incendio, ripresentarono i loro prodotti all'Esposizione rinnovata.

Le contravvenzioni quotidiane.

Per questua, Luigi Querini fu Giovanni; perchè affittava camere senza averne la licenza, Pasqua Del Zotto fu Antonio d'anni 65; per ubbriachezza, Albino Bojatti di Pietro d'anni 28, da Padova, qui domiciliato, calzolaio.

Per le feste di Novembre.

Oltre l'Esposizione Internazionale dei crisantemi, e la grande gara di Tiro a Segno, avremo nella nostra città un grande convegno ciclistico promosso da alcuni volonterosi cittadini col concorso e valido appoggio dell'on. Municipio di Udine e dell'Associazione nazionale fra i ciclisti viaggiatori «T. C. C. I.» (Sezione di Udine) e questo avverrà il 19 novembre alla chiusura dell'Esposizione dei Crisantemi.

Verranno premiate le squadre più numerose, che in quel giorno interverranno alla sfilata — escluse quelle di Udine. — Verranno pure premiate le tre migliori macchine ciclistiche, guernite di fiori che interveranno pure alla sfilata.

Vi sarà pure un premio per ogni velocipedista che comporrà la squadra udinese più numerosa, formata da ciclisti pertinenti ad ogni singolo reparto comunale. Verrà offerto un Vermouht d'onore a tutti indistintamente i ciclisti che in quel giorno interveranno a Udine.

L'egregio avv. co. Umberto Caratti terrà una conferenza d'indole esclusivamente ciclistica.

Insomma un programma *monstre*; e se il tempo sarà propizio, vedremo in quel giorno Udine addirittura invasa da centinaia e centinaia di... cavalli d'acciaio.

È da sperarsi che a questa lodevole iniziativa, a questa ferrea volontà di pochi, dedicati a procurare alla nostra città un po' di animazione nel tetro novembre; è da sperarsi, diciamo, che l'appoggio della cittadinanza abbia largamente a spiegarsi.

Per conto nostro diamo fin d'ora il modesto nostro appoggio, certi che il programma ventilato avrà un'ottima riuscita e che riescirà di piena soddisfazione per i nostri concittadini.

—

Un'altro bel progetto si sta studiando, in occasione delle *feste di novembre*: un grande ballo in costume, che si vorrebbe dare sotto gli auspici della Società Dante Alighieri e del Comitato protettore dell'infanzia. Non è ancora sicuro che il progetto abbia da porsi in atto: ma certo, sarebbe anche questo ballo un'attrattiva di più per la felice riuscita delle feste in parola.

Una cassetta

per l'impostazione delle lettere è stata posta jeri mattina in via Bertaldia di fronte alla via di Mezzo. Benissimo!

Buona usanza.

Offerta alla «Dante Alighieri» in morte di *Lucia Bigozzi ved. nob. Lombardini*: Lupieri avv. Carlo L. 1.

Avviso scolastico.

Si avverte che nell'Istituto femminile «*Felicita Morandi*» sito in via Palladio, vicolo Florio N. 4, diretto dalle sorelle Migotti, l'iscrizione continua tutto il mese corrente, e che le lezioni avranno principio il 3 novembre p. v.

Per comodità del pubblico.

Col nuovo orario, che andrà fra poco in attività, partirebbero da Portogruaro alle ore 8 e 8.30 due treni, l'uno per Udine e l'altro per Trieste. Per il servizio di uno dei detti treni, sembra che ogni mattina si farebbe andare una macchina da S. Giorgio di Nogaro a Portogruaro. Se ciò è vero, tornerebbe di grande vantaggio per il pubblico che a quella macchina fosse attaccata una carrozza ed arrivasse a Portogruaro in coincidenza col treno dell'Adriatica. 641 che parte da Portogruaro alle 6.28 per Venezia.

In tal modo i viaggiatori dei Comuni posti lungo la linea S. Giorgio-Portogruaro potrebbero essere a Venezia alle 8.35.

Questi sono i voti delle popolazioni lungo quella linea, e la nostra Camera di commercio farà bene ad appoggiarli presso la Direzione della Società Veneta, la quale, speriamo, vorrà accoglierli.

I feriti.

Fu oggi alle 8 medicato all'Ospitale Angelo Gomirato di anni 17 da Udine, per accidentale ferita lacero contusa al pollice sinistro guaribile in quindici giorni.

E jeri, Carolina Montebello di Achille d'anni 17, per ferita lacero contusa da corpo straniero alla regione tenace destra — guaribile in giorni sei.

Corso delle monete.

Fiorini	223.50	Marchi	132.75
Napoleoni	21.35	Sterline	26.90
Romania	102.50		

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 24 ottobre a L. 107.04.

POLVERE DA CACCIA

armi, cartucce ed articoli per cacciatori, si vende a prezzo di fabbrica presso il sottoscritto, il quale si assume pure **riparazioni d'armi**.
Specialità:
Carburo Caglio e Colorante per burro Formaggio, qualità extrafina.
ELLERO ALESSANDRO, Cambiovalute, R. Privativa speciale, piazza V. E. — Udine.
Cartucce Società F.co Lina L. 15 al mille.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Assoluzioni. Predominato Domenica, levatrice di Tarcento, imputata di contravvenzione alla legge sanitaria, fu assolta per non provata reità.

— Corredig Luigia di Clenia, imputata di furto di L. 4, fu pure assolta per non provata reità.

Appello andato bene. Federicis Valentino di Moimacco per esercizio arbitrario era stato condannato dal Pretore di Cividale, ma appellatosi, il Tribunale dichiarò non luogo per inesistenza di reato.

Per lesioni. Pucchio Luigi di Campomolle, per lesioni al proprio padre, guarite in giorni 2, fu condannato a 33 giorni di reclusione.

Per minaccie. Bosco Giuseppe di Manzano fu per minaccie condannato a L. 20 di multa.

Per furto di zucchero e false generalità. Bianchi Luigi di Udine per furto di grammi 300 di zucchero e per false generalità, fu condannato a giorni 15 di reclusione e L. 33 di multa.

CORTE D'ASSISE DI GORIZIA.

Omicida per amore!

Si ricorda certamente ancora il triste dramma avvenuto, or è parecchi mesi, nell'Albergo *Alla Vittoria* di Sagrado: un giovane distinto, Giovanni Moro, figlio del rinomato pittore domiciliato a Monfalcone, ma che nella sua prima età dimorò a Udine, uccideva la propria amante signorina Mercede Fabris di anni 17, pure da Monfalcone, e pur essa di famiglia distinta; poi, tentava suicidarsi. Fu soccorso in tempo: l'arte medica lo salvò; ma la giustizia umana non poteva non colpirlo. E ieri, egli comparve davanti ai giurati di Gorizia. Lo difese l'avvocato Torribolo, di Monfalcone.

I giurati pronunciarono verdetto di colpabilità, pur concedendo tutte le mitigazioni possibili di fronte a una uccisione: e il Moro fu condannato a 5 anni di carcere duro inasprito.

Ieri sera alle ore 21 moriva cristianamente la signora

Anna Forni vedova **Fadelli**
di anni 51.

I figli Arturo, Maria, Ida e Guido, desolatissimi ne porgono il triste annuncio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 24 ottobre 1899.

—

I funerali seguiranno domani alle ore 9 antimeridiane partendo dalla casa N. 14 Via Treppo.

Memoriale dei privati.

Accettazione di eredità. — L'eredità abbandonata da De Monte Natale fu Domenico, morto in Artegna nel 18 aprile 1899, fu accettata col beneficio dell'inventario nell'interesse dei minori suoi figli dal costoro tutore Da Monte Domenico fu Pietro.

— Guliani Enrico e Lozza Maria, coniugi, il primo quale esercente la patria potestà sui minori di lui figli e per l'autorizzazione maritale, hanno accettato l'eredità abbandonata da Pauluzzi dott. Francesco col beneficio dell'inventario.

Vendita immobili. — L'esattore del consorzio di Ovaro fa noto che nel giorno 25 novembre nel locale della R. Pretura di Tolmezzo si procederà alla vendita immobili appartenti a ditte debitrici verso l'esattore.

— Nella esecuzione promossa da Eustacchio Angelo contro Bernardinis Domenico e consorti, il 20 novembre avanti il Tribunale di Udine si terrà l'incanto in grado di sesto e sul dato di L. 2858.33. I beni sono posti in mappa di Buia.

— Ad istanza del signor La Jacona Gaetano di Federico residente in Aviano, il 24 novembre avanti il Tribunale di Pordenone, in seguito a fatto aumento di sesto, seguirà in un sol lotto sul dato di L. 13066.67 in odio delle signore Zaffoni Teresa e Luigia Gaspare di Aviano, l'incanto di alcuni immobili in comune censuario di Aviano.

— Nel giudizio di esecuzione immobiliare promosso da Trusgnach Valentino fu Floreano di Toppo'ò contro Vogrig Valentino fu Giuseppe di Platuz gli immobili furono deliberati all'esecutante. Il termine utile per l'aumento del sesto scade col primo novembre.

Gazzettino commerciale.

Prezzo dei grani.

Ecco i prezzi oggi praticati sul nostro mercato, in Piazza XX settembre, per ettolitro:

frumento da semina lire 19; comune, lire 18.

granoturco, lire: 10.15, 10.25, 10.50, 10.75, 11.—, 11.25, 11.50, 11.65, 11.75; cinquantino, lire 9.90, 10.25; sorgorosso, 7.25.

—

Per le castagne, furono segnati i seguenti prezzi: L. 8.—, 8.50 9.—, 9.50, 10.—, 10.50 e 11.—.

marroni, 14. 15, 16;
fagiuoli, 21.50.

Mercato della seta.

Milan, 23. — La settimana esordisce senza sensibili variazioni nell'atteggiamento del mercato serico, il quale risulta in complesso stazionario.

Con domande in discreto numero, il consumo da noi continua a provvedersi limitatamente ai soli bisogni giornalieri avanzando per lo più offerte ritenute basse dal detentore e perciò rifiutate.

Le greggie hanno la preferenza sui lavorati ed i titoli fini su quelli tondi.

I depositi in seta sono tutt'altro che pesanti ed è ciò che impedisce non solo l'abbondanza delle offerte, ma mantiene la ristrettezza del numero d'esse.

PUBBLICAZIONI

L'Esattore comunale. — *Manuale pratico per la riscossione delle imposte dirette* del Rag. Giovanni Mainardi. — Un volume di pag. 500 legato in tela L. 5.50. — Ulrico Hoepli, editore. Milano 1900.

Il cav. Mainardi, da oltre 40 anni Direttore della Civica Esattoria di Milano, in materia di legislazione fiscale, è diventato per la sua esperienza e competenza indiscutibili, uno specialista autorevolissimo e riconosciuto.

La procedura privelegiata per la riscossione delle imposte dirette non ha migliore, più pratico, sicuro ed esatto interprete di lui. Egli ha già infatti al suo attivo una cospicua raccolta di pubblicazioni pregevolissime in materia, ed oramai consultate da tutti gli interessati.

Questo suo Manuale mira ad essere utile specialmente alla gran massa degli Esattori di Comuni e Consorzii che non hanno modo e tempo di studiare le svariate forme dei non facili procedimenti, nè comodità di avere sottomano i tre Codici e le altre 20 Leggi che a questa sulla riscossione dei tributi hanno diretta attinenza.

E siccome il volume è ricco di note illustrative, gli articoli di legge, della giurisprudenza occorsa in 25 anni (1873-1897) di istruzioni, di moduli, di indici, di tavole, ecc., disposti con tutta cura e diligenza, riesce così una guida veramente utile e preziosa, in così complessa ed intricata materia, anche ai Ricevitori provinciali, Messi esattoriali, Prefetti, Intendenti di finanza, Agenti imposte, Sindaci e Segretari dei Comuni, Avvocati, Ingegneri e Ragionieri, Notaj e Contribuenti tutti che avessero bisogno di consultarlo per ragione d'ufficio, ovvero nel proprio interesse.

Quale miglior elogio, oltre quelli al cav. Mainardi prodigati da Autorità governative e finanziarie, Accademie e centinaja di Esattori anche di cospicue città, possiamo aggiungere che la prima edizione 1898 di questo immane lavoro venne in pochi mesi esaurita, augurando quindi da parte nostra che questa seconda edizione abbia esito consimile, tanto più che sebbene riveduta ed ampliata, venne tuttavia ridotta nel prezzo ed in formato più comodo, perchè tascabile.

—

Ing. V. Niccoli ***Prontuario dell'agricoltore,*** *Manuale di agricoltura, economia, estimo e costruzioni navali*, 2 edizione riveduta ed ampliata. Un volume di pagine XXVIII-463, con 133 tabelle, L. 5.50 Milano Ulrico Hoepli, editore, 1900.

L'egregio Autore così comincia il proemio alla 2. edizione: «Questo *Prontuario* irto com'è di numeri, di tabelle, di formule, povero per contro di facili ricette, senza lenocinio alcuno di forma, richiedente, da parte di chi lo adopera, parecchie cognizioni preparatorie, si è esaurito, nella sua prima edizione, in appena due anni di tempo.

— Più assai che per ragioni di personale compiacimento, son lietissimi di mettere in evidenza il fatto a riprova parvente del come e quanto, in questi ultimi tempi, la coltura tecnico-agraria sia andata nel nostro paese, notevolmente allargandosi e crescendo di grado».

Solamente che, l'egregio insegnante di *Economia rurale* nella R. Scuola Superiore di Agricoltura in Milano, evita di mettere in luce il merito proprio, tanto maggiore quanto maggiori si presentavano le difficoltà ch'egli ha inteso e saputo superare. A giudizio comune, questo Prontuario, per la copia e il rigore delle nozioni raccolte, per l'ordine logico col quale sono distribuite, costituisce il più pregevole dei manuali per quanti professano l'ingegneria agraria, per quanti s'occupano d'agricoltura dal punto di vista economico od industriale. Aggiungiamo che la nuova edizione, mentre toglie le poche scorrezioni incorse nella prima rende ogni sua parte maggiormente coordinata e completa. — Le tabelle da 118 sono salite a 133 e la mole del volumetto è aumentata di circa due fogli e mezzo di stampa.

Notizie telegrafiche.

Gravissimi disordini

Holleschau, 23. Ieri sera accadero qui gravissimi disordini. Furono fracassati i vetri d'una casa abitata da israeliti, furono saccheggiati due negozi e fu appiccato il fuoco ad una casa. La folla attaccò anche la gendarmeria, la quale rispose facendo uso dell'arme. Tre persone rimasero uccisse, alcune ferite. La truppa, requisita nel frattempo, mise fine alle dimostrazioni verso le 8 1/2 di sera.

Vi furono, oltre i morti venti feriti.

Da Kremsier giunse una compagnia di fanteria, mandata in seguito a domanda del capitano distrettuale.

Luigi Montico, *gerente responsabile.*

AFFANNO

Preg. Signor **Carlo Arnaldi**
Foro Bonaparte, 35 - **Milano**

Da vari anni soffrivo **d'asma bronchiale** con **catarro intensissimo** e **tosse ostinata** che mi martoriava tutta la notte, da non permettermi il menomo riposo. Non avevo più appetito e non potevo più digerire. Poi due mesi all'Ospedale Fate-benefratelli di Milano, ma ne uscii nello stesso stato, tanto che ognuno mi credeva spacciato, anche per la grande magrezza. Fortuna volle che, per consiglio intraprendessi la cura del suo **Liquore Antiasmatico Arnaldi**. I risultati che ne ottenni non possono credersi se non mi si vede. **Nessun disturbo più**, nè **d'asma, nè di tosse, nè di catarro.** Io sono risuscitato. Sono ingrassato e mangio con appetito. Ciò posso attestare davanti a tutti e con me tutte le persone che mi han visto prima della cura. Si abbia la mia riconoscenza.

Precotto-**Milano** **Antonio Belloni**
Guardiano ferroviario fermata Greco.

Volete ricordare i vostri poveri morti con una corona splendida e duratura?
Portatevi in ***Via Rialto N. 12***
presso la

Ditta Luigi Roselli

il quale oltre ad avere la rappresentanza e deposito in qualsiasi oggetto di Alluminio del grande Premiato Stabilimento Claudio Zecchini di Milano, tiene anche un deposito di Corone in Alluminio, della stessa Ditta, artisticamente lavorate, di bellissimo effetto, leggerissime e inalterabili.

La Comp.a F.le "Singer,,

NEGOZIO DI UDINE

RICERCA

1. **Viaggiatori** a stipendio
2. **Esattori** a stipendio e provvigioni
3. Piazzisti » » »

Occorrono serie referenze e garanzie — Per schiarimenti presentarsi al Negozio di Udine, Via Mercatovecchio.

Libri per le scuole

LA LIBRERIA

Paolo Gambierasi

è fornita di tutti i testi scolastici per le:

Scuole Elementari — Scuole Tecniche — Ginnasio — Liceo — Istituto Tecnico — Scuola Normale — Collegio Uccellis.

Assortimento completo di quaderni ed occorrenti per **disegno** e **cancelleria**.

Prezzi convenienti.

Concimi chimici.

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la sua numerosa clientela e chi può averne interesse, che da oggi ha incominciata la vendita dei seguenti concimi chimici:

Superfosfato di calce		12/14
id	id	13/15 (tipo speciale)
id	id	18/20

Garanzia assoluta di analisi. — Spedizioni da Venezia per qualsiasi destinazione da oggi a tutto ***maggio 1900.*** *— Rivolgere le domande direttamente al sottoscritto.*

Angeli Agostino
Orzano di Remanzacco (UDINE).

D'AFFITTARSI SUBITO

un appartamento composto di cinque ambienti, pergolo ed acqua potabile.

Via Grazzano N. 42

Vedere in IV.a pagina.

Movimento Piroscafi Postali della N. G. I.

Tipografia, Cartoleria
e Libreria Editrice

F.lli TOSOLINI

UDINE

PIAZZA VITT. EMAN. — VIA PALLADIO N. 13

DEPOSITO DI

quaderni
libri di testo
oggetti di cancelleria
per le **Scuole**

Elementari
Tecniche
Normali
Ginnasiali
Liceali ecc.

a prezzi limitatissimi

ASSORTIMENTO portalibri per studenti

FERRO - CHINA BISLERI

Volete la Salute ???

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre dottor S. LAURA Professore della R. Università di Torino, scrive: «Il «FERRO-CHINA BISLERI è un «preparato eccellente, un tonico «pronto ed efficace riparatore costi«tuzionale.» 3

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Il d. **P. BALLICO**

SPECIALISTA

per le

malattie veneree e della pelle

già assistente nella R. Università di Padova
Allievo delle cliniche di Vienna e Parigi

dà consultazioni la domenica
dalle ore 8 alle 11.

(Sede Venezia)

Via Di Prampero N. 1 vicino il Duomo

UDINE.

DEPURATE IL SANGUE

dagli umori

coll'acqua di **SALES**

(Vedi avviso in IV pagina.)

Liquidazione

Chi desidera far acquisto di merci al massimo buon mercato, si diriga al Negozio

AUGUSTO VERZA

Udine, Via Mercatovecchio N 5 e 7

In detto negozio si stanno ora liquidando tutti gli articoli di Moda - nastri - fiori - piume - stoffe per guarnizione, pizzi, cappelli di paglia, nonchè tutta la merceria e ricami; le yute, le sete, i cotoni.

Vi ha inoltre un bell'assortimento di ombrelli, ombrellini, ventagli, bastoni, oggetti per regali, istrumenti musicali e corde armoniche.

Stabilimento Bacologico

Dott. **V. Costantini**

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

LA STAGIONE

Anno 16 SPLENDIDO GIORNALE DI MODE Anno 16

Esce a Milano il 1.o e 16 d'ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.

Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 Numeri (2 al mese), 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 **Panorama in cromotipia** (1 al mese), ecc. — La **Grande Edizione** dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all'acquarello.

Prezzi d'abbonamento:

Per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
PICCOLA EDIZIONE	L. 8. —	4.50	2.50
GRANDE »	»16. —	9.—	5.—

La **SAISON** è l'edizione francese che esce contemporaneamente alla **Stagione,** e con gli stessi prezzi di abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da uno delle seguenti date: **1.o Ottobre, 1.o Gennaio, 1.o Aprile, 1.o Luglio.**

Per associarsi dirigere lettere e vaglia all'Ufficio Periodici-Hoepli, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio *gratis* a chiunque li chiede.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

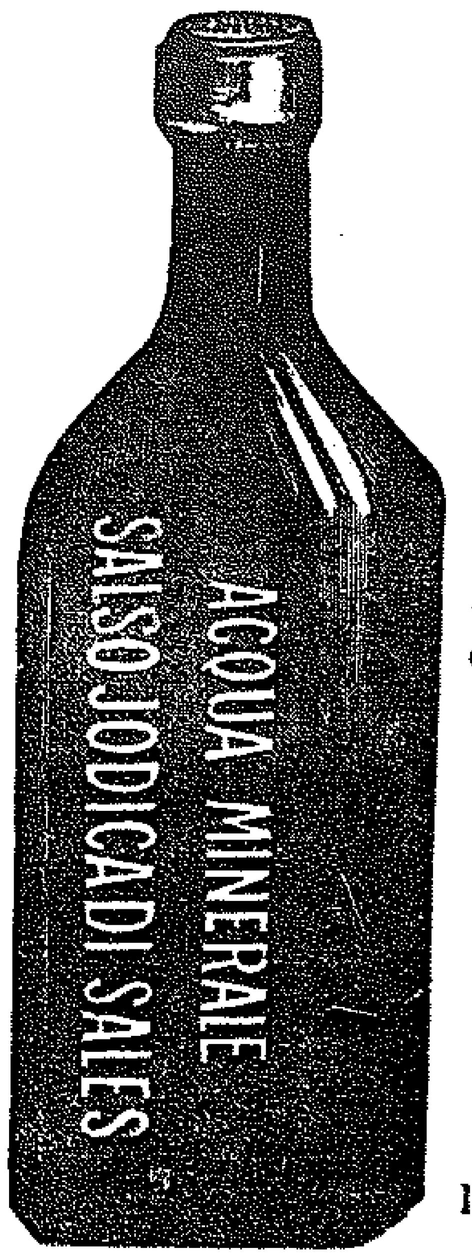
Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.



è la più ricca in jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Ammonio, Jodio, preparati nei laboratori chimici. — Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le **applicazioni interne** ed **esterne** dell'jodio.

L'ACQUA di SALES, è indicatissima **per una cura depurativa primaverile.**

Circa mezzo secolo di sempre crescente consumo, splendidi certificati medici dei Professori ***Porro - Turati - De Cristoforis - Malachia - Fossi - Strambio - Todeschini - Verga*** comprovano l'indiscutibile efficacia di quest'acqua.

Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia.

Acqua Salso-jodica di Sales per bagno L. 6 all'Ett. franca Stazione Voghera.

Concessionaria esclusiva è la Ditta

A. MANZONI E C.

Chimici-Farmacisti-Negozianti.

MILANO, Via S. Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra, 91 — GENOVA, Piazza Fontane Marose.
IN UDINE: *Comelli - Commessatti - Fabris - Filippuzzi - Manganotti, Tonini - farmacisti - Minisini, negozianti.*
IN GEMONA: *farmacia Luigi Billiani.*

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

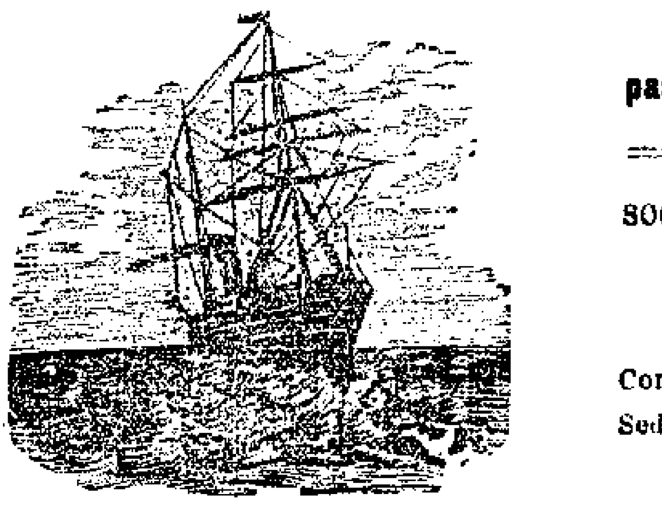
UDINE — *Via Aquileia N. 94.* — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . L. 60,000,000
Emesso e versato . . . . » 33,000,000



Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.
» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale - Roma
Compartimenti: GENOVA PALERMO
Sedi: NAPOLI VENEZIA

Partenze Postalil 1 ed il 15 d'ogni mese - Servizi - Viaggi celeri in 15 giorni, Vasti locali illuminati a luce elettrica - Flotta 110 piroscafi. Musica a bordo.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

1 NOVEMBRE 1899 (Vapore celere Postale)
PERSEO
per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

8 NOVEMBRE 1899 (Vapore celere Postale)
ARCHIMEDE
per New-York — Tonnellate 5000
Prezzi ridotti

5 NOVEMBRE 1899 (Vapore celere Postale)
WASHINGTON
Rio-Janeiro e Santos (Brasile)
Prezzi ridotti

15 NOVEMBRE 1899 (Vapore celere Postale)
ORIONE
per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè
Prezzi ridotti

Medico e medicine a bordo gratis - Pane e carne fresca per tutto il viaggio - Trattamento inappuntabile - Comode installazioni. Musica a bordo.

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passagio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN-PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendido sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccetta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe** da **Udine a Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto.*

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente, e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Casa speciale della Società, rappresentata dal signor **Paretti Antonio** controllore autorizzato per oltre confine e Provincie del Veneto — **Via aquileia N. 94** — e nei distretti ai nostri Sub-Agenti i quali sono muniti dell'insegna sociale.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere aviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

I passeggieri uniti in **comitiva** di III.a classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia **Udine Genova** — il ribasso del 50 0|0 — concesso dal R. Governo, fino a nuove disposizioni.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell'Illustre Comm. Prof.

Vanzetti

Proprietà Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI — DENTI BIANCHI E SANI

LIRE 2,50

Un Chilog. di CREOLINA De Clemente

disinfettante potentissimo

Questo liquido solubile all'acqua distrugge gli odori malsani — Impedisce lo sviluppo delle malattie infettive negli uomini — nelle bestie e nelle piantaggioni — Distrugge gl'insetti — Impedisce la caduta dei capelli — Distrugge la Peronospora nelle viti e gl'insetti che infettano i gelsi e gli alberi fruttiferi.

LA SALUTE - E LA RICCHEZZA

godranno tutti coloro che faranno uso di tale specialità.

Basta provarne una latta per usarla per tutta la vita.

Una latta da **Lire 2,50** può bastare per disinfettare una stanza per sei mesi - per due anni a pulire i denti e far crescere i capelli e ciò perchè poche goccie in un litro di acqua formano i vari liquidi che occorrono pei diversi usi.

GRATIS *l'opuscolo spiegativo.* Dirigere le richieste alla Prima Casa di Liquidazione Permanente

MICHELE DE CLEMENTE

Riparto **Creolina**

MILANO — **2 Via Cairoli 2** — MILANO

Cercansi rappresentanti in tutti i **Comuni d'Italia.**